COMUNE DI TELVE
CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "SPIAZZO"
P.T. 11/2026/05

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita "IN PIEDI "ha per oggetto il lotto **SPIAZZO**, riferito al progetto di taglio n° 11/2026/05 redatto dall'Ufficio Distrettuale Forestale di Borgo Valsugana (TN) nelle particelle forestali n. 02 e 04 del piano di gestione forestale del comune di Telve, per un volume tariffario complessivo pari a **mc. 515**, e un volume netto stimato di **mc. 385**, composto da piante vive e da piante morte colpite dal bostrico tipografo negli anni 2022, 2023, 2024 e 2025. La superficie è situata in **Musiera** presso le località: **Pian del Spiazzo** e **Donaelo.**

Si specifica che il volume netto stimato dal progetto di taglio, è solo indicativo. Resta inteso che l'acquirente, dopo la misurazione, **accetta alle stesse condizioni contrattuali e senza sollevare eccezioni,** eventuali aumenti o riduzioni di massa netta rispetto a quanto stimato nel progetto sia in termini di volume che di ripartizione dello stesso rispetto alla specie.

Si invita a prendere visione dei luoghi anche mediante immagini o riprese video, o altri mezzi, al fine di verificare lo stato dei luoghi e le caratteristiche tecnologiche e qualitative del legname presente nel lotto.

L'Ente venditore non si assume responsabilità per corpi estranei, di qualsiasi natura, presenti all'interno dei tronchi e dei residui della lavorazione derivanti dal legname posto in vendita.

Le piante assegnate dovranno essere ridotte in tronchi fino al diametro minimo in punta di 13 cm circa.

Si stabilisce, per la parte resinosa, il prezzo a base d'asta di **80,00 €/m³ + I.V.A. di legge**.

Si stabilisce, per la legna di faggio, il prezzo fisso di **5,00 €/q.le + I.V.A. di legge.**

La ramaglia e gli scarti di lavorazione esboscati vengo posti in vendita, insindacabilmente, al prezzo fisso forfettario a corpo di **400,00 € + I.V.A. di legge**. Qualora, per motivi legati alla filiera del legno, si necessiti di una verifica puntuale della resa della biomassa, l'acquirente dovrà rivolgersi a figure tecniche terze con oneri a proprio carico.

Articolo 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le norme vigenti in materia, alle prescrizioni relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco che risultano puntualmente specificate nel Progetto di Taglio, nel verbale di Consegna, nelle norme del presente Capitolato d'Oneri Particolari e per quanto non previsto nel Capitolato d'Oneri Particolari, nelle norme contenute nel Capitolato d'oneri Generali in vigore presso il comune di Telve.

Nei confronti della proprietà, l'acquirente resta responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le modalità e le tempistiche definite nel presente capitolato.

Articolo 3
INTERFERENZE E LIMITAZIONI

Non è da escludere la possibilità che il cantiere interferisca o subisca le interferenze con altri cantieri, anche non forestali, gravitanti nelle aree circostanti. Pertanto, dovranno essere concordate, fra le parti coinvolte, le soluzioni che di volta in volta saranno ritenute opportune. Eventuali disagi, danni o maggiori costi per l'acquirente, derivanti da tali interferenze, non potranno essere imputati al comune di Telve.

Si evidenzia che la superficie del lotto è inserita in un ampio comparto boscato dove la pressione antropica di carattere turistico ricreativo è piuttosto elevata.

Vista la notevole quantità di legname bostricato in loc. Musiera, l'Amministrazione venditrice non può garantire la disponibilità del piazzale di stoccaggio più vicino al lotto posto in vendita, per tanto, l'area utile all'accatastamento dei tronchi verrà indicata in fase di consegna e potrà essere individuata sul primo piazzale disponibile.

Si evidenzia che nel periodo invernale, la strada pubblica di Musiera, in caso di neve, viene sgomberata secondo i tempi legati all'organizzazione del Cantiere comunale di Telve.

Si specifica che sulla strada pubblica di Musiera, a seguito dell'ordinanza sindacale n.69/2026, vige il divieto di transito ai veicoli di lunghezza superiore agli 11 metri. Comunque, per questioni dimensionali la medesima **non è percorribile con autotreni e autoarticolati.**

Si informa, che nell'anno 2027 la strada pubblica di Musiera, da percorrere per raggiungere la superficie del lotto in vendita, sarà interessata da lavori di riasfaltatura. L'Amministrazione venditrice non è ancora in grado di comunicare le date e le tempistiche dei lavori, pertanto rimarrà onere dell'acquirente tenersi informato presso gli uffici comunali competenti sulle tempistiche legate a questa interferenza. Eventuali disagi, danni o maggiori costi per l'acquirente derivanti da tale problematica, non potranno essere imputati al comune di Telve.

Si evidenzia che nel periodo invernale, sulla strada pubblica denominata ***Musiera di sotto*** che parte dalla loc. *Ruscoletta* e arriva alla località *Donaelo*, non viene svolto lo sgombero neve. Non sarà concesso lo sgombero neve da parte dell'acquirente o da suoi incaricati.

Si evidenzia che sulla strada pubblica denominata ***Musiera di sotto*** che parte dalla loc. *Ruscoletta* e arriva alla località *Donaelo* vige il divieto di transito ai veicoli aventi una massa superiore alla 3,5 tonnellate. L'acquirente del lotto o la ditta utilizzatrice, a seguito di formale richiesta e per i mezzi considerati idonei dall'Amministrazione, otterrà la deroga necessaria al transito. **Resta inteso che la strada, per questioni di dimensionamento non è percorribile con autotreni autoarticolati.**

Si specifica che sulla strada pubblica denominata ***Musiera di sotto*** che parte dalla loc. *Ruscoletta* e arriva alla località *Donaelo* vige il divieto assoluto di transito in caso di neve o ghiaccio presente sulla carreggiata.

Si segnala che la superficie del lotto posta in vendita è interessata dall'attraversamento del sentiero SAT E381 **che rappresenta anche il percorso di una gara ciclistica che annualmente si svolge nel mese di luglio**. La ditta acquirente dovrà garantire la sicurezza dei luoghi e la percorribilità del sentiero entro il 30/06/2027. A tal fine, verrà svolto un collaudo con la presenza degli organizzatori della gara. Oltre alla chiusura durante i lavori di utilizzazione, alla fine dei medesimi il sentiero **dovrà comunque essere pulito e ripristinato nelle sue funzionalità**.

Si segnala che nella superficie del lotto posto in vendita si disimpegna il tracciato della *mulattiera di Restena*. Oltre alla chiusura durante i lavori di utilizzazione, alla fine dei medesimi la mulattiera **dovrà comunque essere pulita e ripristinata nelle sue funzionalità**.

Per non coinvolgere la proprietà privata posta a monte, l'esbosco della porzione di superficie all'interno della particella forestale n. 04 dovrà avvenire tassativamente da MONTE a VALLE lungo le linee di gru a cavo necessarie.

La strada forestale di tipo A denominata *CAPONERE* dovrà essere condivisa con l'acquirente del lotto già venduto sulla proprietà del comune di Telve di Sopra e sito in loc. Caponere. Il comune di Telve non è informato sulla data dell'inizio lavori del lotto in parola pertanto, sarà onere della ditta acquirente contattare il comune di Telve di Sopra per ottenere le informazioni necessarie a ridurre al minimo le interferenze conseguenti. Eventuali disagi, danni o maggiori costi per l'acquirente, derivanti da tali interferenze, non potranno essere imputati al comune di Telve.

Sulla viabilità forestale di accesso al lotto posto in vendita non si effettua lo sgombero neve.

Articolo 4
STIPULA DEL CONTRATTO E CONSEGNA DEI LAVORI

La stipula del contratto avverrà **entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta formale dell'ente venditore**.

La consegna verrà effettuata sul posto in presenza della ditta acquirente, del custode forestale, dell'Autorità forestale competente e del responsabile dell'utilizzazione del lotto in possesso del Patentino di idoneità per la conduzione e l'esecuzione delle utilizzazioni forestali o di altro titolo abilitativo riconosciuto equipollente dal Servizio Foreste della P.A.T.

La consegna, se convenuto fra le parti coinvolte, potrà essere controfirmata d'ufficio presso la locale stazione Forestale.

I termini menzionati nei commi 1 e 2 del presente articolo sono da considerarsi perentori a pena di decadenza dell'aggiudicazione.

Si evidenzia che eventuali danni cagionati al legname e/o al materiale da cippare dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputati all'Ente venditore.

Articolo 5
ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PENALITA'

Le operazioni di utilizzazione forestale dovranno essere **ultimate entro il 30/09/2027.** A Suo insindacabile giudizio l'Amministrazione venditrice potrà concedere proroga. In caso contrario verrà applicata una penale di € 50,00.= (CINQUANTA/00) per ogni giorno di ritardo fino al massimo del 10 % dell'importo del contratto. Resta inteso che l'eventuale proroga concessa non potrà superare la data di validità del progetto di taglio.

Le cataste dei tronchi ricavati dovranno essere asportate dai piazzali di stoccaggio designati entro 60 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo dei lavori stabilito dall'art. 5 comma 1. A Suo insindacabile giudizio l'Amministrazione venditrice potrà concedere proroga. In caso contrario verrà applicata una penale di € 50,00.= (CINQUANTA/00) per ogni giorno di ritardo fino al massimo del 10 % dell'importo del contratto.

Articolo 6
CERTIFICAZIONI

Le piante che costituiscono il lotto posto in vendita sono site in una foresta 100% certificata PEFC con il seguente codice identificativo: **CSQA–PEFCGFS–86598-AJO**.

Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.

Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione.

Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa di lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale Aziendale o da interventi autorizzati dall' Autorità competente in materia. Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione dall' Autorità competente in materia.

Durante l'esecuzione delle operazioni di utilizzazione, la ditta esecutrice dei lavori dovrà impiegare tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innesco di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare rilascio di rifiuti.

In caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la stazione forestale territoriale competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza.

Articolo 7
MISURAZIONE

Saranno escluse dalla misurazione le regolari smussature, alle due estremità dei tronchi da lavoro e delle sottomisure nella misura massima di **10 cm per testata**.

La misurazione avverrà a **MISURA PIENA senza l'applicazione di tarizzi fissi e/o a calcolo**.

L'acquirente sarà tenuto ad utilizzare il legname, nei vari assortimenti, con il cono del guasto sino alla tenuta del chiodo.

MISURAZIONE DEI TRONCHI:

Nel modo tradizionale con calibro e applicazione della formula di Huber con il difalco dell'eventuale corteccia nei modi previsti dal Capitolato d'Oneri Generali per la vendita dei prodotti legnosi in vigore presso il comune di Telve (TN).

Le piante assegnate dovranno essere ridotte in tronchi fino al diametro minimo in punta di 13 cm circa.

Le operazioni di misurazione di tutto il materiale posto in vendita dovranno essere concluse entro 30 giorni naturali e consecutivi dal termine dei lavori di utilizzazione e comunque entro il termine stabilito **dall'articolo 5 comma 1** del presente capitolato. In caso di ritardo, a insindacabile giudizio dell'Ente venditore, potrà essere concessa proroga. In caso contrario verrà applicata una penale di € 50,00.= (CINQUANTA/00) per ogni giorno di ritardo fino al massimo del 10 % dell'importo del contratto.

Le operazioni di misurazione avverranno **ESCLUSIVAMENTE** in presenza dei custodi forestali incaricati **entro il loro orario di servizio**, con preavviso di almeno una giornata lavorativa. Per ottimizzare l'impegno del personale di custodia forestale è ammessa la soluzione di continuità delle operazioni e la presenza di un solo custode forestale qualora non sia disponibile un secondo.

Eventuali contestazioni dei risultati della misurazione dovranno pervenire, in forma scritta, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla data della misurazione stessa. Le eventuali rimostranze saranno prese in esame solo se nel piazzale di stoccaggio sarà presente, integralmente, tutto il legname oggetto della presente compravendita e le cataste integre e non manomesse.

MISURAZIONE DELLA LEGNA DI FAGGIO:

Il quantitativo della legna di faggio ricavata dovrà avvenire attraverso la verifica del peso. Le pesate dovranno compiersi presso una pesa terza, accessibile al pubblico, ed **ESCLUSIVAMENTE** in presenza dei custodi forestali incaricati **entro il loro orario di servizio**, con preavviso di almeno una giornata lavorativa**. I costi della pesatura rimangono a carico dell'acquirente.**

Articolo 8
GARANZIE

Prima della firma del contratto, la ditta acquirente sarà tenuta a depositare una cauzione pari al 10% del valore di contratto a garanzia del patrimonio pubblico al comune di Telve, sottolineando che la ditta acquirente risponderà anche degli eventuali danni dei trasportatori. La cauzione sarà svincolata dall'Ente, sulla base del collaudo espletato dal Servizio Foreste della PAT.

Articolo 9
PAGAMENTI

Versamento del **50% del valore di contratto** alla firma del medesimo e saldo del **restante 50% del valore di contratto** entro la consegna dei lavori prevista dal comma 2 dell'articolo 4 delle presenti condizioni di vendita.

Ulteriore saldo dopo i risultati della misurazione definitiva nell'eventualità che il volume della massa legnosa accertata superasse quella stimata dal progetto di taglio.

Il materiale non potrà comunque essere asportato dai luoghi di stoccaggio prima dell'avvenuto e verificato pagamento secondo le modalità indicate nel presente articolo e nel art. 40 del Capitolato d'Oneri Generali in vigore presso il comune di Telve.

La legna di faggio potrà essere asportata contestualmente alla verifica del peso.

Non sono ammesse dilazioni di pagamento né fidejussioni bancarie o assicurative a garanzia degli importi dovuti.

Articolo 10
CLAUSULA RISOLUTIVA

Fatta salva la perentorietà dei termini esposti nell'art. 4 ai commi 1 e 2, in caso di non ottemperanza agli obblighi esposti nel presente Capitolato, entro i termini stabiliti e per motivi ritenuti ingiustificati, l'Amministrazione venditrice potrà, insindacabilmente, revocare l'aggiudicazione. Nel caso di risoluzione del contratto per qualsivoglia motivo, le somme versate a qualsiasi titolo saranno integralmente incamerate dal Comune, a titolo di risarcimento danni, oltre ad applicare le penalità previste nel capitolato generale e speciale.

Articolo 11
AUTOTUTELA

Per ragioni di salvaguardia dell'incolumità pubblica e/o per criticità di natura idrogeologica dei versanti sopraggiunte in corso d'opera, l'Ente venditore si riserva, **in autotutela**, di sospendere i lavori e/o di escludere dalla lavorazione porzioni di superficie del lotto posto in vendita. Alle azioni di autotutela sopradescritte l'acquirente e la ditta esecutrice dei lavori non potranno opporsi né chiedere indennizzi di qualsiasi natura.

Articolo 12
COLLAUDO

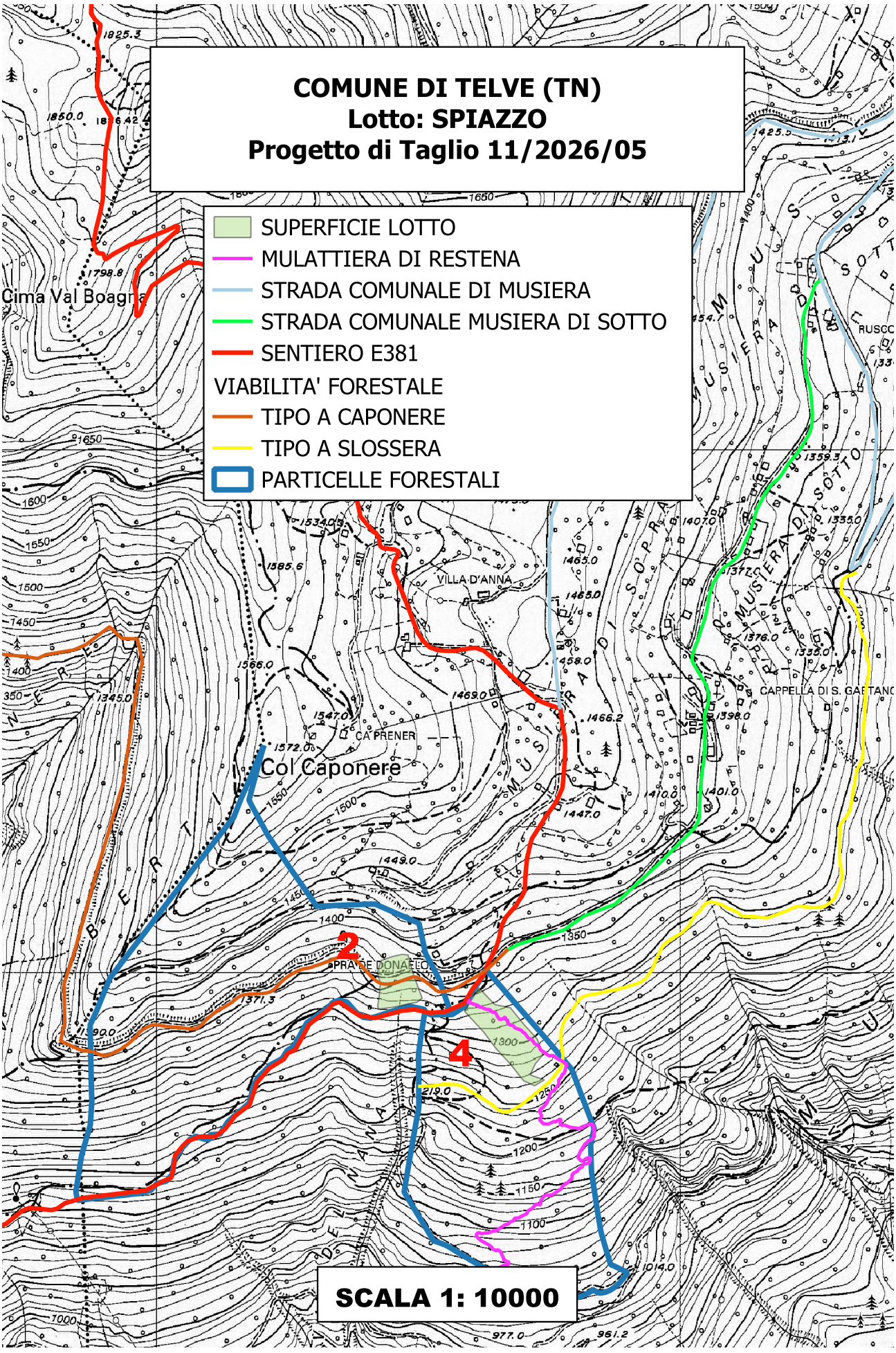
Il collaudo del lotto verrà effettuato sul posto da un rappresentante dell'Autorità Forestale competente, alla presenza del custode forestale di zona, della ditta acquirente, della ditta esecutrice delle lavorazioni, dei rappresentanti dell'Ente proprietario.

Articolo 13
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente Capitolato d'Oneri Particolare, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, del contratto e del Progetto di Taglio, nonché le disposizioni di cui al Capitolato d'Oneri Generali in vigore presso il comune di Telve.

Articolo 14
CARTOGRAFIA

La cartografia illustrata di seguito è da intendersi di massima, farà fede la superficie effettivamente occupata dalle piante martellate in fase di assegno.


COMUNE DI TELVE (TN)
Lotto: SPIAZZO
Progetto di Taglio 11/2026/05
SUPERFICIE LOTTO
MULATTIERA DI RESTENA
STRADA COMUNALE DI MUSIERA
STRADA COMUNALE MUSIERA DI SOTTO
SENTIERO E381
VIABILITA' FORESTALE
TIPO A CAPONERE
TIPO A SLOSSERA
PARTICELLE FORESTALI
Cima Val Boagna
Col Caponere
CA' PRENER
VILLA D'ANNA
CAPPELLA DI S. GAETANO
PRATO DONATELLO
2
4
SCALA 1: 10000